

ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA: Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese

*Programmazione FESR 2021-2027 Azioni 1.1.1, 2.2.2 e 1.3.1 e Legge regionale n.
14/2014*

Webinar | Martedì 3 marzo 2026 ore 15.00 – 16.30



CONFINDUSTRIA
Emilia-Romagna

Accordi regionali di insediamento e
sviluppo delle imprese – contenuti e
indicazioni operative

Federica Mori, 3 marzo 2026

-
- ✓ Introduzione e contesto
 - ✓ Beneficiari e interventi ammissibili
 - ✓ Requisiti, risorse e valutazione
 - ✓ Criteri di valutazione e premialità
 - ✓ Premialità, procedure e obblighi

Bando attrazione investimenti ER

Stimolare investimenti strategici

Il bando mira ad attrarre investimenti con impatti significativi sul tessuto produttivo locale e nuove opportunità occupazionali.

Ricerca e sviluppo sperimentale

Favorire programmi di investimento con ricerca industriale per innovare e aumentare la capacità tecnologica aziendale.

Sostenibilità ambientale e DNSH

Promuovere interventi che rispettano il principio Do No Significant Harm per salvaguardare obiettivi ambientali europei.

Crescita sostenibile regionale

Il bando sostiene innovazione, digitalizzazione, qualificazione delle filiere e riduzione dei divari territoriali.

Chi può partecipare

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare imprese attive o in fase di insediamento con unità locale in Emilia-Romagna, registrate e in regola.

Condizioni economiche

Le imprese devono avere bilancio approvato e nessuna difficoltà aziendale. Le imprese neocostituite possono partecipare se soddisfano requisiti specifici.

Esclusioni specifiche

Sono escluse attività agricole primarie, pesca, istituti finanziari e imprese non conformi alla normativa antimafia.

Requisiti per imprese estere

Imprese estere devono presentare documentazione tradotta e aprire un'unità locale in Emilia-Romagna entro i termini previsti.

Tipologie di intervento

Ricerca e sviluppo sperimentale

La tipologia A include interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, fondamentali per rafforzare la capacità tecnologica delle imprese.

Infrastrutture di prova

La tipologia B finanzia infrastrutture di prova e sperimentazione aperte alle imprese per convalidare soluzioni innovative.

Energia rinnovabile per autoconsumo

La tipologia C sostiene investimenti in produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, in linea con politiche ambientali regionali.

Investimenti produttivi innovativi

La tipologia D riguarda investimenti produttivi per PMI e grandi imprese in aree assistite, funzionali ai programmi innovativi.



Requisiti del programma di investimento

Piano industriale obbligatorio

Ogni programma deve includere un piano industriale che definisca gli investimenti totali per lo sviluppo locale.

Tempi e condizioni attività

Le attività agevolabili iniziano dopo la domanda e terminano entro il 30 giugno 2028, con possibile proroga.

Mantenimento degli investimenti

Gli investimenti devono rimanere nella sede locale per almeno cinque anni dal completamento del programma.

Conformità e coerenza

Il progetto deve rispettare il principio DNSH, la Strategia S3 e rafforzare ecosistemi di ricerca e innovazione.

Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria complessiva

Il bando mette a disposizione una dotazione di 8 milioni di euro con possibilità di incremento regionale.

Tipologie di agevolazioni

Contributi a fondo perduto variano da 300.000 a 4 milioni di euro in base alla tipologia di intervento.

Regole di cumulabilità

Le agevolazioni non sono cumulabili con i contributi PNRR e solo parzialmente con altri strumenti non aiuto di Stato.

Pianificazione finanziaria

Le imprese devono pianificare realisticamente costi e fonti di copertura per i progetti.



Intervento A Ricerca e sviluppo

Requisiti finanziari

Interventi devono avere costi minimi 2 milioni per PMI, 3 milioni per grandi imprese.

Collaborazioni e attività di ricerca

Obbligatorie collaborazioni con enti di ricerca e attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale.

Criteri di valutazione

Valutazione basata su qualità scientifica, innovazione, capacità organizzativa, applicabilità e contributo climatico.

Punteggio minimo e soglie

Punteggio minimo di 75 su 100 per l'ammissione con soglie specifiche per singoli criteri.



Intervento B Infrastrutture di prova e sperimentazione

Investimenti materiali e immateriali

Gli interventi prevedono investimenti per infrastrutture tecnologiche avanzate a supporto di sperimentazione e collaudo industriale.

Accessibilità non discriminatoria

Le infrastrutture devono essere accessibili alle imprese senza discriminazioni per favorire lo sviluppo tecnologico delle filiere.

Requisiti di manifestazioni di interesse

Entro aprile 2027, l'impresa deve presentare manifestazioni di interesse da università, centri di ricerca e imprese terze.

Rilevanza per sistema innovativo

Questi interventi sono fondamentali per imprese abilitanti nel sistema innovativo regionale, favorendo lo sviluppo tecnologico.

Intervento C Energia rinnovabile per autoconsumo



Produzione energia rinnovabile

Gli impianti producono energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo nell'unità produttiva specifica.

Criteri di investimento

L'investimento minimo è di 1 milione di euro, supportato da diagnosi energetica che definisce fabbisogni e prestazioni attese.

Valutazione e punteggio

La valutazione assegna fino a 40 punti basati su qualità tecnica, sostenibilità economica e riduzione emissioni.

Neutralità climatica aziendale

Il bando incentiva le imprese verso la neutralità climatica migliorando efficienza e riducendo emissioni.



Intervento D Investimenti produttivi

Obiettivi degli investimenti

Gli investimenti produttivi supportano l'attuazione del programma industriale dell'impresa, migliorandone efficienza e capacità.

Importi e requisiti

Importo minimo di 500.000 euro per PMI e 1 milione per grandi imprese in aree assistite, con intensità variabili dal 10% al 35%.

Spese ammissibili

Finanziamento per macchinari, impianti, attrezzature e infrastrutture produttive funzionali agli interventi innovativi del programma.

Valutazione della complementarità

Valutare la complementarità degli investimenti produttivi con attività di ricerca e sperimentazione.



Valutazione complessiva del programma

Criteri di valutazione

La valutazione si basa sulla qualità, rilevanza industriale, impatto regionale e sostenibilità ambientale del programma.

Punteggio minimo richiesto

È necessario ottenere un punteggio minimo di 75 su 100 per superare la valutazione complessiva del programma.

Obiettivo della valutazione

Garantire un impatto sistemico e contribuire agli obiettivi di sviluppo regionale tramite progetti sostenuti.

Collaborazione con laboratori accreditati

La collaborazione con laboratori della Rete Alta Tecnologia per almeno 50.000 euro aumenta il punteggio finale del bando.

Componente femminile e giovanile

La presenza di donne o giovani nella governance o compagine societaria contribuisce a ottenere punteggi aggiuntivi.

Localizzazione strategica degli investimenti

Investimenti localizzati in aree montane, interne, ZLS o zone colpite dall'alluvione 2023 favoriscono la premialità.

Impatto sociale e inclusione

Le premialità riflettono l'impegno regionale verso inclusione, parità, riequilibrio territoriale e impatto sociale positivo.



Presentazione della domanda

Tempistiche di presentazione

Le domande devono essere presentate entro le ore 12:00 del 31 marzo 2026 tramite la piattaforma SFINGE 2020.

Documenti richiesti

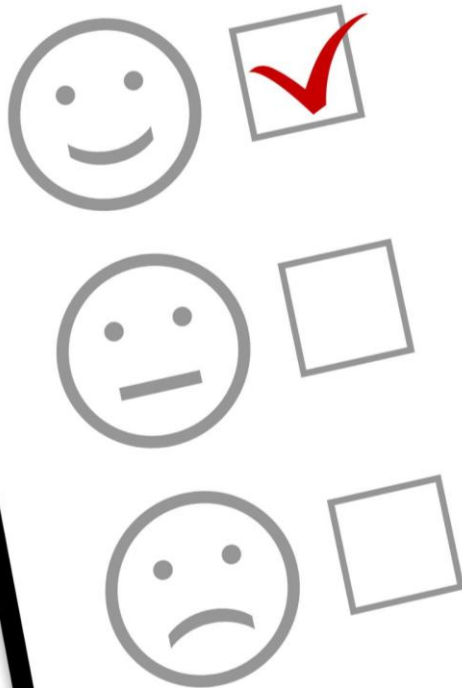
Ogni domanda deve includere formulario, piano industriale, schede intervento, diagnosi energetica, dichiarazioni obbligatorie.

Modalità di presentazione

La presentazione è esclusivamente telematica con firma digitale del legale rappresentante o delegato.

Supporto e assistenza

Contattare le Associazioni Territoriali per chiarimenti e supporto nella preparazione della candidatura.



Obblighi dei beneficiari

Obblighi amministrativi e tecnici

I beneficiari devono seguire obblighi amministrativi e tecnici per garantire la corretta gestione del contributo.

Rendicontazioni annuali e finale

Sono richieste rendicontazioni delle spese sostenute nel 2026, 2027 e una rendicontazione finale dettagliata.

Rispetto del principio DNSH e DURC

È obbligatoria la dimostrazione del principio DNSH e il mantenimento della regolarità contributiva tramite DURC.

Obblighi di trasparenza e pubblicazione

Devono essere rispettati gli obblighi di pubblicazione secondo la normativa sulla trasparenza e specifici indicatori ambientali.

Revoche del contributo

Cause di revoca contributo

Il bando identifica cause di revoca come mancata firma dell'Accordo e perdita dei requisiti di ammissibilità.

Inadempienze finanziarie

Spese inferiori al 70% approvate o mancate rendicontazioni possono causare revoca totale o parziale del contributo.

Obblighi e conformità

Violazioni come divieto di delocalizzazione e irregolarità DURC comportano la revoca del contributo.

➤ **Sito del bando**

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2025/attrazione-investimenti-in-emilia-romagna-accordi-regionali-di-insediamento-e-sviluppo-delle-imprese-anno-2025>

➤ **Documentazione di riferimento**

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2025/attrazione-investimenti-in-emilia-romagna-accordi-regionali-di-insediamento-e-sviluppo-delle-imprese-anno-2025/presentazione-domanda/bando-e-modulistica>

➤ **Obblighi di comunicazione**

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/per-i-beneficiari/obblighi-pubblicazione-beneficiari>



CONFINDUSTRIA
Emilia-Romagna

Via Barberia 13, 40123, Bologna - Italy
Phone +39 (0)51 33.99.911
E-Mail: info@confind.emr.it

Social



*Scan the QR code
to watch the video :*

ONE DAY INDUSTRIAL VISION